

**Proponente: 49.C**  
**Proposta: 2025/473**  
**del 29/07/2025**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 902**  
**del 29/07/2025**

**POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

**Dirigente: ROSATI Dr. ITALO PASQUALE ENRICO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023  
– CORSO PRIMA FORMAZIONE ADDETTI AL COORDINAMENTO E  
CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE - ASSUNZIONE IMPEGNO DI  
SPESA.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

### **Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 13/02/2025 è stata approvata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027 (art. 175 comma 4 D.Lgs n. 267/2000) per iniziative di Servizi diversi;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027, comprendente alcuni aspetti mirati, tra cui: re-iscrizioni a bilancio di progetti interamente finanziati da altri enti; spese per consultazioni referendarie dell'8/9 giugno 2025, Progetto "DesTEENazione", variazioni funzionali alla specificazione del già stanziato budget di alcuni servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 28/04/2025 si è provveduto a ratificare la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 65 del 10/04/2025 "2^ variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 (art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000) per referendum e progetti assegnatari di contributi ad altri enti";
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 418 del 11/04/2025 il Servizio Finanziario ha provveduto alla prima applicazione dell'avanzo vincolato per il 2025 come da schede pervenute dai Servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123/2025 del 26/05/2025 è stata deliberata la "3^ variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e relativi allegati";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^ aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 165 del 21/07/2025 è stata approvata la "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati" - verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 d. lgs 267/2000;

**Visto** il Provvedimento in data del 31/12/2024, P.G. n. 330827, con il quale il Sindaco Marco Massari ha conferito l'incarico dirigenziale del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile al Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona della Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati, Dirigente del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile e che il suddetto è anche Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

### **Considerato**

che al 30/12/2024 è stato assunto n. 1 Funzionario di Polizia Locale mediante scorrimento della graduatoria derivante da concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale con

profilo di Ispettore di Polizia Locale area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni a tempo indeterminato e pieno dell'Unione Bassa Reggiana;

- che la Funzionario di Polizia Locale sopra richiamata, ha espletato le attività formative circa la posizione di Funzionario addetto al coordinamento e controllo ex Categoria D;
- che ai sensi della Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" ed, in particolare, il Capo III che disciplina l'esercizio delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale nel territorio regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 117, comma secondo, lettera h) della Costituzione, la Regione Emilia Romagna, esercita, in particolare, funzioni di coordinamento e indirizzo in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la relativa formazione iniziale degli Operatori di Polizia Locale;
- che all'art. 18 della citata Legge Regionale n. 24/2003, modificato dalla Legge Regionale 21 del 28/9/2007, al comma 2, cita che, in merito alla formazione della Polizia Locale, la Regione Emilia-Romagna, assumendo come propri fini la formazione e l'aggiornamento del personale della Polizia Locale, si avvale della Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale – SIPL (Via F. Busani n. 14, 41122 Modena - C.F. e P.IVA 02658900366) per:
  - programmare e realizzare le attività formative obbligatorie ai sensi dell'articolo 16, comma 3;
  - realizzare altre iniziative formative di diretto interesse regionale;
  - promuovere, coordinare e sostenere le attività ordinarie di formazione e aggiornamento professionale
- che la predetta Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale – SIPL per l'adesione ai corsi di prima formazione proposti e svolti nell'annualità 2025 e rivolti ai Funzionari di Polizia Locale ha fissato in € 200,00 (Iva esente ex art. 14, L. 537/93) la quota pro-capite per ciascun partecipante, da considerarsi a carico dell'Ente di appartenenza del partecipante;
- che in particolare per il Comune di Reggio Emilia è stata evidenziata la necessità di far partecipare al corso di prima formazione per addetti al coordinamento e controllo la Funzionario di Polizia Locale Galimberti Ilene;
- che il corso è un corso on-line della durata di 120 ore da svolgersi tramite diretta Zoom, con materiali forniti su piattaforma FAD e previsione di giornate di stages presso alcuni Comandi;

**Dato atto** che, considerato quanto più sopra illustrato, a tal fine il Servizio Polizia Locale e Protezione Civile ritiene opportuno l'affidamento del servizio di formazione per un corso di prima istruzione per addetti al coordinamento e controllo (CPV 80510000-2) alla Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale – SIPL (Via F. Busani n. 14, 41122 Modena - C.F. e P.IVA 02658900366) per un importo complessivo di € 200,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti necessari per la fornitura del servizio ad esclusione dell'Iva non dovuta ex art. 14, L. 537/93);

#### **Dato atto**

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha reso obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico da parte della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro;

#### **Evidenziato**

- che l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140mila euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisizione di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad 140mila euro e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti ed è inoltre possibile effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- che, nel caso in cui sussistano Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento cui si sta procedendo, l'Ente Pubblico appaltante è obbligato ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate e con un'attenta valutazione dei costi ex ante;
- che, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, non sussistono Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento;
- che nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

#### **Richiamati**

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il fatto che, in relazione a quanto previsto dalla normativa più sopra indicata, la presente determinazione dirigenziale contiene tutti i suddetti elementi;

#### **Dato atto**

- che il presente affidamento non viola il principio di rotazione degli affidamenti in quanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 49, D.Lgs. 36/2023 ed in particolare dal comma 6:  
*"Articolo 49 - Principio di rotazione degli affidamenti*  
1. *Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*  
2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*  
3. *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*  
4. *In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*  
5. *Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*  
6. *È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."*;

**Considerato inoltre** che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, si attesta quanto segue:

- l'operatore economico Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale – SIPL (Via F. Busani n. 14, 41122 Modena - C.F. e P.IVA 02658900366) è in possesso di requisiti generali e morali di ordine speciale ex artt. 94-98 e 100 D.Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico applica il CCNL del seguente settore COMMERCIO e la seguente CC territoriale 855920;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'operatore economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
- è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di attività di intellettuale, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;

## Considerato

- che l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante
  - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
  - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- che l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti) prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli Operatori Economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che il suddetto articolo prevede inoltre che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni, anche prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto;
- che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 e da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025), alla SEZIONE 2.3.1 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA / APPLICAZIONE CONTROLLI A CAMPIONE SU AFFIDAMENTI DIRETTI DI APPALTI FINO A € 40.000,00 – ART. 52 D.LGS. 36/2023, prevede quanto segue:

*“L'art. 52 D.Lgs. 36/2023 individua una disciplina di verifica delle dichiarazioni acquisite nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto. Ai fini attuativi di quanto sopra indicato si indica la seguente modalità operativa di controllo a campione da ritenersi applicabile fino al 31/12/2025.*

*Quota di affidamenti da sottoporre a controllo è obbligatoria l'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive e possesso dei requisiti degli operatori economici di cui agli atti di affidamento diretto di appalto sotto la soglia di € 40.000,00 come da estrazione a campione da parte dal CUED tramite il file di excel già utilizzato per i controlli successivi di regolarità amministrativa dalla commissione di controllo interno (presso la segreteria generale) e che verrà inoltrato a tutti i servizi. Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare i controlli tutte le volte che lo ritenga opportuno, ed in particolare qualora sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire al RUP un'adeguata e completa valutazione.*

*Modalità di verifica ed effettuazione controllo: i controlli saranno effettuati in ragione delle dichiarazioni rese in ambito al fascicolo virtuale operatore economico.”*
- che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

## Dato atto inoltre

- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

**Sottolineato** che il procedimento seguito per la scelta dell'Operatore Economico per l'affidamento del servizio in oggetto alla presente determinazione dirigenziale è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione ed autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023;

#### **Evidenziato**

- che, a seguito dell'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- che il pagamento del servizio verrà effettuato, previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- che, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex Art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato con Decreto Legge n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, all'affidamento in parola si provvederà ad attribuire il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) tramite la Piattaforma di SATER della centrale di committenza regionale INTERCENT-ER, PAD in uso presso la stazione appaltante;
- che sarà cura del RUP, ad avvenuta attribuzione del Codice Identificativo di Gara (CIG), pubblicarlo nella sezione - "AVCP/ANAC - L. 190/2012 - della sezione Trasparenza di J-ente Atti e comunicarlo al fornitore affidatario tramite procedura jEnte-contabilità nell'emissione del relativo buono d'ordine;

**Rilevato** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati."*;

**Attesa** la competenza del Dirigente del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile, Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Evidenziato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

#### **Evidenziato inoltre**

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

## Visti

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;

## DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **affidare**, ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
  - servizio di formazione per un corso di prima istruzione per addetti al coordinamento e controllo;
  - CPV 80510000-2;
  - affidatario: Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale – SIPL (Via F. Busani n. 14, 41122 Modena - C.F. e P.IVA 02658900366);
  - importo complessivo: € 200,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti necessari per la fornitura del servizio ad esclusione dell'Iva non dovuta ex art. 14, L. 537/93);
- di **impegnare**, ai sensi dell'ex art. 183, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, la spesa di € 200,00 con imputazione alla Missione 03, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.04.004, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 12911 del P.E.G. 2025 denominato "Formazione e addestramento Polizia Municipale", Codice Prodotto-Progetto 2025\_PD\_4904, Centro di Costo 0193, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002;
- di **dare atto**
  - che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
  - che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione dirigenziale diverrà esigibile nell'Esercizio Finanziario 2025;
  - che ai fini della contabilità economica l'importo in oggetto costituirà costo per l'Esercizio 2025;
- di **dare atto** che l'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023);
- di **dare atto** che l'affidatario è stato informato che è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi servizio di natura intellettuale, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- di **dare atto** che, a seguito dell'esecutività della presente determinazione dirigenziale:

- si procederà al perfezionamento contrattuale al di fuori del mercato elettronico o delle convenzioni Consip o IntercentER, mediante scambio di corrispondenza commerciale, controfirmata per accettazione da entrambe le parti, con emissione di buono d'ordine contenente le principali condizioni contrattuali e il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito mediante PAD SATER della Regione Emilia Romagna;
  - che sarà cura del RUP, ad avvenuta attribuzione del Codice Identificativo di Gara (CIG), pubblicarlo nella sezione - "AVCP/ANAC - L. 190/2012 - della sezione Trasparenza di J-ente Atti e comunicarlo al fornitore affidatario tramite procedura jEnte-contabilità nell'emissione del relativo buono d'ordine;
- di **dare atto** che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all'Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata del contratto di servizio;
  - di **disporre** che il pagamento del servizio verrà effettuato previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del documento attestante la regolarità contributiva a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
  - di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
  - di **dare atto**
    - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
    - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
  - di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
  - di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Il Dirigente  
Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati